

contadi, per ducati 6000; dicono è una fusara a quello solevano far. *Item*, scrive aver condanà il comito di sier Mafio Bernardo, patron, *ut patet in litteris*, chiamato Piero Vilam. *Item*, è uno loco li, dove è bando la vita niun vi vadi, ni per mar ni per terra, per esser in una torre uno soldan vecchio e uno ammirajo grande, posto per questo soldan; et erano stà presi do, con la gondola di la galia, et tre fuziti, qualli erano andati li. Et esso capitano ave uno messo di l' ammirajo e dil consolo, che li mandasse ditti tre homeni. *Item*, al Chajaro sono stà in arme li mamaluchi per do zorni, e hanno messo a sacho molte caxe, per ducati 200 milia, per haver auto questo soldan uno fiol, et per usanza dia dar uno cavallo e una vesta per mamalucho, et non l' avendo auta, per questo hanno levato la terra a remor. È stà ditto, hanno voluto far soldan Daut bei, zenero de . . . . ., ch' è signor a le montagne, a li confini di Damasco; el qual fo signor a Tripoli, quando el tolse per 50 milia ducati da' nostri merchadanti e fuzite dal turco, poi tornò, et è uno di grandi homeni sotto il soldan. El qual andò dal soldan, e justificò non è tal cossa di suo voler, et faza di lui quello li piazze; e a questo modo si à pacificà insieme, et, chi à 'uto mal, è stà suo damno. *Item*, scrive esser zonto li in Alexandria gran quantità di piper, e ogni zorno zonze, di raxon dil soldan; e tien esso capitano, vorà esso soldan el se toy a precio di mo do anni, e vorà li rami e stagni e arzenti. *Item* (tenuta fin a di 3), è zonto uno bregantin di Candia, con letere di 28 april. Avisa il zonzer di le galie bastarde in Candia.

*Dil dito capitano, date ivi, a di 11.* Come, vedendo non si cargar nulla su le galie, à scritto a l' ammirajo e al consolo nostro, non laserà cargar poi muda, justa la sua comission; e, non cargando, si feva grande apiacer al re di Portogalo; e che si meteria muda di Alexandria e dil trafego. Et a di 8, a hore 4 di note, fo dato principio a cargar; et cussi tutta la note fo cargato colli 360. E fo roto il precio: piper dil soldan a ducati 120 la sporta; li rami, in pan, in verga, ducati 16. A di 9, roto precij di zenzeri a ducati 45, garofalo 85, nose 65, mazis 130, verzin 12, canele 60, michini 18; arzenti lavoradi a danari 108 el miaro de pezi, ch' è lire 10; la moneda a danari 110. *Item* eri, al levar dil sol, cargò colli 903, si che era contento e di bona voja; mori vol ducati uno dil colo, merchadanti vol ducato mezo. *Item*, francesi a barato hanno fato mejo cha nostri, li qual non li parse di far. *Item*, aspeta la licentia di levarsi con le galie. *Item* avisa, che uno Mi-

chiel, turco, era peota con la nave francese, vene a lui, dicendoli aver senti, che li patroni di le barze voleano nolizar nave napolitane e una ziziliana, e menarle di conserva, e preparava fochi artificia di. Di le qual cosse dete aviso esso capitano, per letere, al capitano di le galie bastarde, vegna de li in Alexandria per segurtà di le nostre galie.

*Item*, quelli navilij de mori, è li im porto, sono quasi tutti ingaridadi, fornidi de artelarie, et aspeta no li homeni deputati a montar suso etc.

*Dil consolo di Alexandria, sier Tomà Constarini, di primo mazo, fo letere.* Dil zonzer suo li. 0 da conto.

*Di Cao d' Istria.* Come il conte Christoforo Frangipani era zonto de Postoyna a Goricia. *Item*, zercha la paga di soldati è in Mocho, si provedi. *Item*, di bregantini armati a Trieste, hanno fato danni li intorno; unde li in Cao d' Istria hanno armato certe barche. *Item*, non poleno contribuir a Raspo più, per le raxom, *ut in litteris*.

Et leto le letere, intrò consejo di X con la zonta.

Fo posto, per i savij d' acordo, una letera a l' orator nostro in corte, et una altra *etiam* al dito orator; *verba pro verbis etc., ut in eis*. Et ave 3 di no.

Fo posto, per li diti d' acordo, una letera in campo, a li proveditori, zercha Renzo di Zere et Naldo di Naldo. Et fu presa.

*A di 7.* In colegio. Vene il signor Troylo Savello, venuto per stafeta di Roma in questa terra, con licentia dil papa, per servir la Signoria nostra. Era alozato versso San Zacaria; et per honorarlo, fossemo mandati nui savij a li ordeni a levarlo et condurlo in colegio. Qual, menato, fu posto a sentar a presso il principe. El qual usò bone et grate parole, dicendo era venuto a servir questa Signoria; non à potuto più presto; à cercha 70 cavali a Ravenna, dieno esser zonti. Il principe li fe' gran careze, et ordinato la sua expeditione a li savij a terra ferma, et vadi in campo; et cussi lo acompagnamo *iterum* fino a caxa. È homo degno, di età di anni . . . ; è con persone 6.

Veneno li zenthilhomeni nostri, stati a Padoa, tra i qual sier Andrea Bondimier; el qual in colegio aricordò molte provisione da esser fate al Portello, dove fu posto a quella custodia. Et, justa il suo aricordo, fu scritto a Padoa, a li rectori et proveditori, provedesse, *ut patet in litteris*.

Vene sier Zuan Barbarigo, è proveditor sora i conti, per la causa l' ha con Andrea Filamati, scrivani a le raxon nuove, el qual vol pagi certa quantità di